

L'ULTIMA "MEDITERRANEA" A 15 COMUNI

Si è conclusa con un "rammarico" la XIII edizione di Mediterranea, kermesse di arte e cultura, organizzata dalla Comunità Montana dell'Alto Jonio con sede in Trebisacce. La recente Legge Nazionale, fatta propria dalle Regioni, ha ridotto il numero di questi Enti comprensoriali, eliminandone, tra l'altro, i comuni costieri.

"Bisogna verificare meglio la realtà dei comuni costieri, per deciderne l'estromissione dalla Comunità Montana – tiene a precisare l'Assessore al Turismo e Cultura, prof. Rocco Franco-. Roseto, Amendolara, Rocca Imperiale, Montegiordano, i cui territori sono bagnati per qualche km dal mare, ove sono presenti strutture per il turismo balneare, hanno nel proprio ambito aree montane (Mirata, Straface, il Monte di Rocca Imperiale, Montegiordano Centro) che superano i 700 mt e sono abitati da popolazioni rurali che vivono dei prodotti della montagna; quindi il taglio di questa legge è inopportuno quanto improvvisato. Meglio, come ho scritto sulla stampa da tempo e ancor prima del varo della legge, se ci si fosse rideterminati cambiando magari il nome in "Distretti integrati" mare – monti, per far sì che le conseguenti risorse potessero essere destinate a progetti integrati di sviluppo comprensoriale nell'ottica mare – monti, così bene curato da anni da questa Comunità Montana dell'Alto Jonio con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. La verità, credo, è nel "populismo" di certa politica, che getta fumo negli occhi dell'elettore, facendo vedere che "taglia", riduce le spese della politica, ma che alla fin fine penalizza le realtà deboli, non volendo intervenire su quelle forti dei vari istituti, quelli inutili, che consumano denaro pubblico a fiumi senza produrre alcunché".

Soddisfatto, comunque, il prof. Franco, per la buona riuscita delle manifestazioni tenutesi a Castroregio, Farneta e Plataci.

Altrettanto soddisfatto il Presidente della Comunità Montana, avv. Giuseppe Ranù, che nel suo intervento al Convegno sulla presenza dell'etnia arbëreshe nell'Alto Jonio Cosentino, ha ricordato l'impegno della Comunità Montana dell'Alto Jonio a predisporre il progetto integrato di più Comuni per la riqualificazione e fruizione a scopo culturale e turistico dei Centri Storici.

Anche per il Presidente Ranù rimane il rammarico per il ridimensionamento delle Comunità che, comunque, ha precisato, va superato da un accordo di programma tra la nuova Comunità Montana dell'Alto Jonio a 9 Comuni ed i Centri della nascente Unione dei Comuni della "Via del Mare", pur non essendo ancora chiara la possibilità di accesso di tale auspicata consociazione ai Fondi per la Montagna.

Dalla Mediterranea 2008 è venuto fuori un messaggio netto: gli arbëreshe sono calabresi arbëreshe e non arbëreshe calabresi. Perfettamente integrati con la loro cultura, gli usi e costumi, con la loro arte e con la loro gastronomia, tutte cose che, unite alla cultura dei centri indigeni dell'Alto Jonio, formano un tutt'uno variegato e suggestivo, appetibile dal punto di vista turistico.

Il Sindaco di Plataci, Avv. Francesco Tursi, e quello di Castroregio, Dr. Tonino Santagada, si sono detti soddisfatti di Mediterranea 2008, che ha saputo offrire un'immagine vera dell'etnia arbëreshe, che “noi -hanno sottolineato all'unisono i due Sindaci- contribuiremo a salvaguardare ed a valorizzare”. Il loro invito particolare a visitare la Montagnola di Plataci e la Foresta di Castroregio, due perle dell'ambiente alto jonico.

L'ASSESSORE AL TURISMO E CULTURA

F.to Prof. Rocco FRANCO

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.